

**Il fondo** E il Veneto intanto si attrezza per partecipare al nuovo bando del Ministero sulle «Smart City»

# Dalla Regione 21 milioni per ricerca e innovazione

## «Finanziamenti alle aziende che investono»

VENEZIA — Veneto capitale della tecnologia: oggi si chiude a Venezia, nella scenografica cornice dell'isola di San Giorgio, l'appuntamento annuale con *The future of Science*, la kermesse di nanotecnologie organizzata dalla «Fondazione Veronesi» con la collaborazione della «Fondazione Cini» (ospiti ieri, tra gli altri, il guru dell'ingegneria elettronica Mark Horowitz che e John Kelly, capo della ricerca di Ibm). E intanto la Regione prepara un maxi investimento da 21 milioni di euro per ricerca e innovazione.

E dire che proprio verso l'innovazione in campo nanotecnologico, e più in generale nei confronti di tutto ciò che è nuovo, sarebbe stranamente il Nordest la macroregione italiana più diffidente. A dirlo è stato ieri, proprio nel corso del convegno di San Giorgio, lo studio di Massimiliano Bucchi, professore di Scienza e tecnologia nella società della facoltà di sociologia a Trento (studio anticipato domenica dal *Corriere del Veneto*). Secondo l'analisi del docente i nordestini sull'innovazione tecnologica si dividono esattamente in tre: il 33% si giudica aperto verso il nuovo (è il 47% a nordovest, nel sud e nelle isole e il 36% al centro), il 33% mediamente aperto e il 34% chiuso (solo il 15% delle isole lo è).

«La cultura dell'innovazione serve per poterne beneficiare con senso critico - dice Bucchi - perché rispetto agli scorsi decenni la scelta tecnologica, in qualsiasi campo, sta di-

### The Future of Science

A Venezia è in corso un convegno internazionale sulle nuove tecnologie e lo sviluppo

ventando individuale e non di massa». Bucchi però non se la sente di dire che il Veneto sia arretrato: «Il mondo delle imprese non c'entra con la statistica dell'osservatorio, ma la sensazione è che si sia anzi più avanti».

E proprio in questo senso ieri è intervenuta la Regione: la Giunta ha infatti approvato ieri uno strumento a favore delle imprese che investono in ricerca e innovazione, destinando loro 21 milioni di euro: nel corso della presentazione di questo pomeriggio a Padova, sarà presentata anche l'iniziativa «Innoveneto», promossa dalla Regione con Unioncamere e Confindustria Veneto, che ha come obiettivo di creare una community della ricerca e innovazione in Veneto, cui prendano parte i centri di ricerca e le aziende.

E intanto il Veneto si attrezza a partecipare da protagonista al nuovo bando nazionale del Ministero dell'Istruzione, università e ricerca incentrato sulle «Smart Cities», le Città Intelligenti. In vista della scadenza per la presentazione delle domande (9 novembre), l'assessore regionale all'economia, ricerca e innovazione Isi Coppola ha riunito a Venezia i rappresentanti delle categorie economiche, dei centri di ricerca e delle università del Veneto per aprire un confron-

to finalizzato a individuare e a coordinare le proposte e le iniziative di sistema su cui lavorare. «Questo bando del ministero della Ricerca che ha avuto una lunga gestazione - ha detto l'assessore Coppola - è una straordinaria opportunità». Il bando in questione è aperto a imprese, centri di ricerca, consorzi e società consortili, organismi di ricerca con sedi operative su tutto il territorio nazionale. Il Miur assegnerà 655,5 milioni di euro (di cui 170 di contributo nella spesa e 485,5 per il credito agevolato).

Di innovazione e imprese si è parlato infine ieri a Malcesine (Verona), dove un centinaio di giovani imprenditori, ricercatori e esperti di tecnologia hanno partecipato ad un incontro per discutere su nuove opportunità di business. Dissusi quattro casi «aziendali», tra cui quello di uno «spin-off» dell'ateneo veronese, che lavora sull'affidabilità dei software prima della loro distribuzione sul mercato.

**Andrea Saule**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Smart city

La città intelligente riesce a conciliare e soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, grazie anche all'impiego diffuso e innovativo delle tecnologie



## Start Up e Nano

A Malcesine (Vr) ieri si sono incontrati cento giovani imprenditori per parlare di start up. A Venezia, invece, convegno mondiale sulle nanotecnologie



**Regio-  
ne Isi  
Coppola**